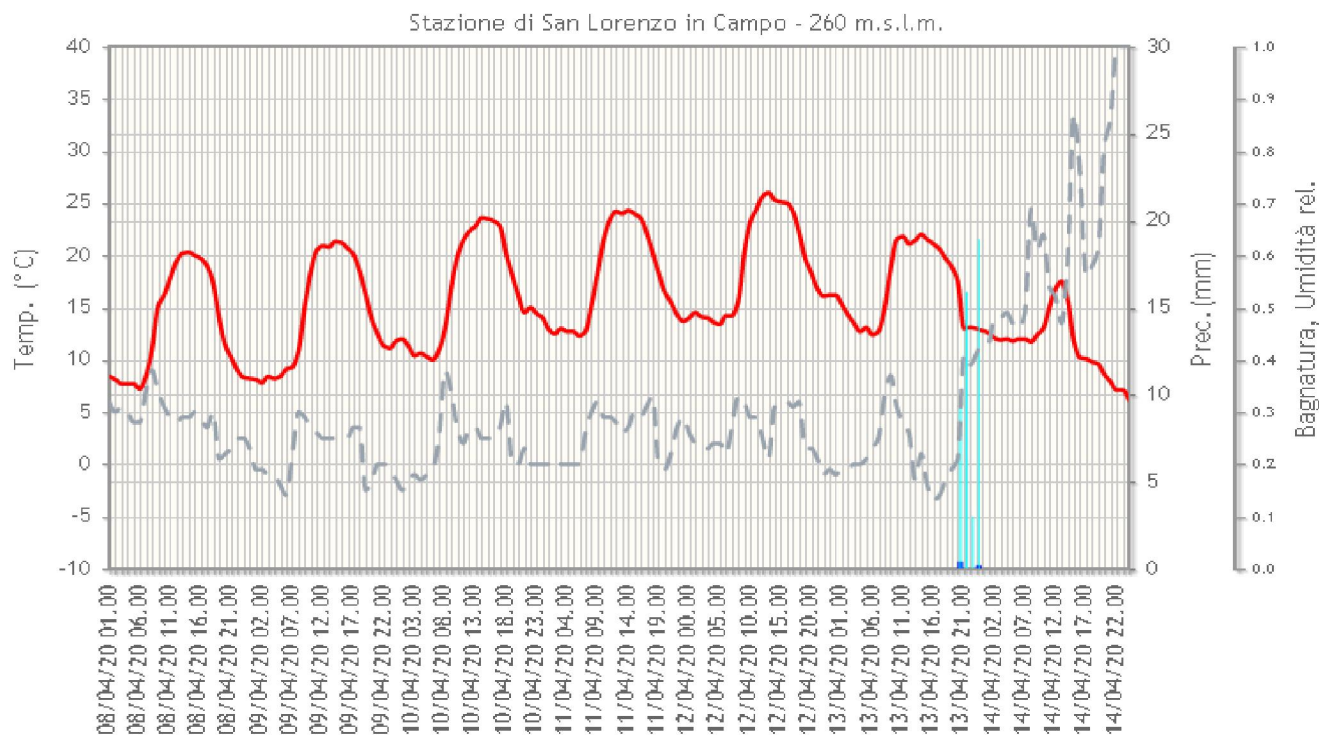
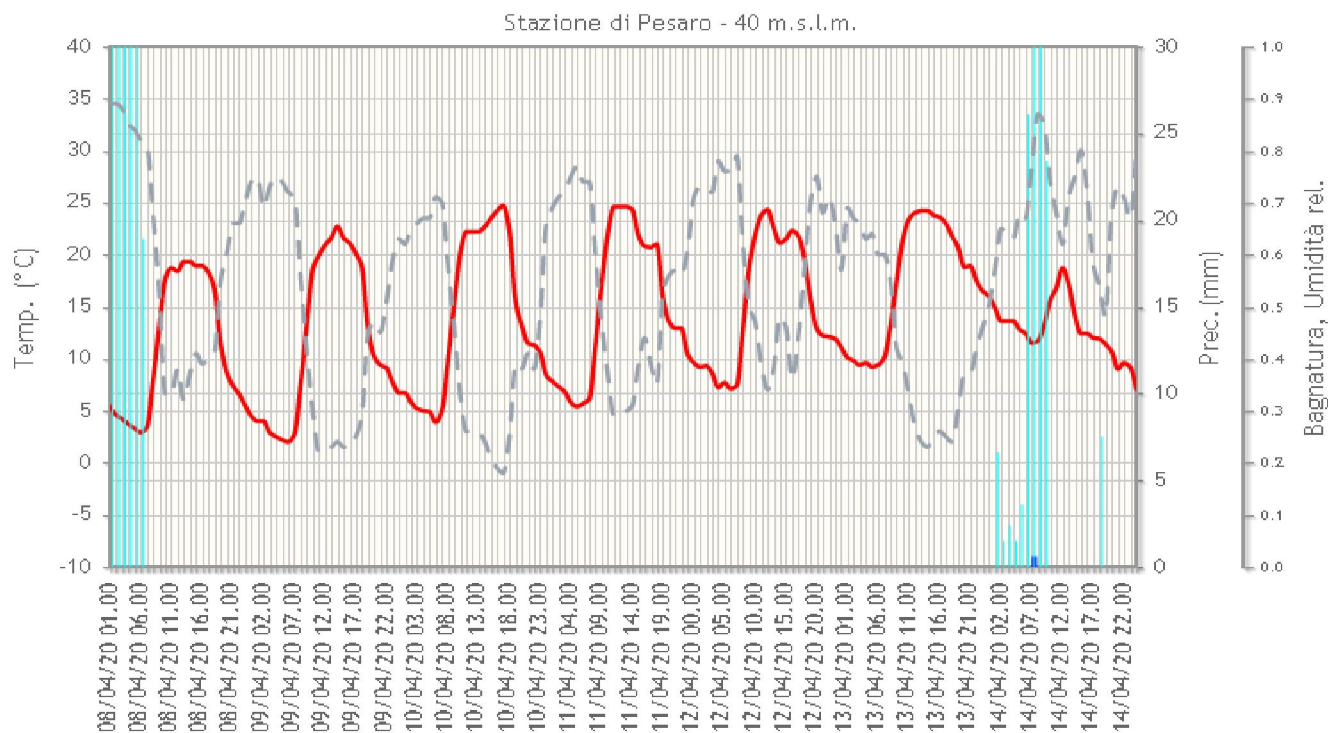




NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa si sono registrate precipitazioni molto contenute solo nella giornata di martedì 14 che non hanno minimamente migliorato la grave carenza idrica che persiste sulla nostra provincia. Da segnalare una accentuata escursione termica fra le temperature massime e quelle minime: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

FRUTTIFERI

Le condizioni meteorologiche dei giorni scorsi hanno favorito lo sviluppo dei fruttiferi e nel dettaglio abbiamo: l'**albicocco** è nella fase fenologica di accrescimento frutti [BBCH 74](#), il **ciliegio** è nella fase di piena fioritura e fine fioritura [BBCH 65-67](#), il **susino** è compreso fra allegagione e scamiciatura [BBCH 71-72](#), il **pesco** si trova nella quasi totalità delle cultivar in scamiciatura [BBCH 72](#).

Il **melo** è nella maggior parte dei casi nella fase di piena fioritura [BBCH 65](#) mentre il **pero** è compreso fra fine fioritura e allegagione [BBCH 69-71](#).

Nelle aziende che non adottano il metodo di difesa della confusione sessuale, sulle trappole a feromoni si segnala la cattura di alcuni adulti di **Cidia funebrana**, di **Cidia molesta** e di **Carpocapsa**, ma al momento non hanno ancora raggiunto la soglia di intervento e non sussistono le condizioni per effettuare alcun intervento.

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 in materia apistica, sono vietati tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali.

L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali. I trattamenti fitosanitari sono altresì vietati in presenza di fioritura delle vegetazioni sottostanti le coltivazioni. In tale caso il trattamento può essere eseguito solo se è stata preventivamente effettuata la trinciatura o lo sfalcio di tali vegetazioni con asportazione totale delle loro masse, o nel caso in cui i fiori di tali essenze risultano completamente essiccati in modo da non attirare più le api."

VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è compresa (variabilmente a seconda dei vitigni, delle località e dell'esposizione) tra **apertura gemma e grappoli visibili** [BBCH 08 – 53](#).

Al momento non vi è ancora la necessità di alcun intervento fitosanitario

Si segnala che nelle trappole a feromoni si riscontra un elevato numero di adulti di **Tignoletta della vite** presumibilmente siamo prossimi o in corrispondenza del picco di volo della 1^a generazione ma al momento, in questa fase, non sono previsti interventi specifici.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Nella maggior parte degli appezzamenti i cereali si trovano compresi nella fase fenologica di fine levata e botticella [BBCH 33-45](#).

A causa della carenza idrica, in diversi areali della provincia persiste uno stato vegetativo piuttosto sofferente della coltura, sporadicamente si rilevano ingiallimenti delle foglie basali ma nel complesso non si segnalano problematiche di natura fitopatologica.

Concimazione azotata

Per coloro che suddividono la **concimazione azotata** in tre passaggi si ricorda che nella fase di botticella è opportuno effettuare il completamento della distribuzione della dose di fertilizzante programmata.

OLIVO

Si ricorda nei prossimi giorni di asportare e distruggere i fascetti di rami esca lasciati nell'oliveto per il contenimento del **Fleotribo**.

Limitatamente in alcuni areali della Provincia, in particolare confinanti con la Romagna, si riscontrano oliveti con presenza di **Cecidomia dell'olivo**, un piccolo dittero le cui larve si insediano all'interno delle foglie e dei giovani germogli, provocando la formazione di galle e compromettendo così la fotosintesi e il regolare sviluppo della pianta, influenzando negativamente la produttività della stessa. In questi areali si segnala l'inizio del volo di tale parassita, ulteriori informazioni verranno fornite nei prossimi Notiziari per il contenimento limitatamente agli oliveti dove tale insetto è presente.

MAIS - DISERBO

Nella strategia di controllo delle infestanti del mais il diserbo di pre-emergenza assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico. Un eventuale contenimento delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle **Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2020**:

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) S-Metolaclo (5) Sulcotrione Pethoxamide Dimetenamide-P Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) Mesotrione Aclonifen (9) Flufenacet	(2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) localizzare sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata (5) Impiegabile localizzato sulla fila o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiagabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole
Post-emergenza precoce	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Dimetenamide-P Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) S-Metolaclo (5) Mesotrione	(6) Può essere formulato con antidoto (7) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. 10) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Nicosulfuron Tembotrione (6) Terbutilazina (2) (3) (4) Mesotrione Sulcotrione Foramsulfuron (6) Pyridate	(11) Ammesso solo in miscela con Fluroxipir (12) Al massimo sul 10% della superficie aziendale
	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl Prosulfuron (10) Dicamba Fluroxipir Florasulam (11) Tritosulfuron Clopiralid Piridate	
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione	
	Equiseto	MCPA (12)	

- Le note in grigio sono vincolanti

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono $\frac{1}{2}$ di quelli indicati in etichetta per il pieno campo.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2020 http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 163 del 27 marzo 2020 sono state approvate le "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2020" è possibile la consultazione al seguente link: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 8 AL 14. APRILE 2020

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)	TT05** (°C)
FANO	11	13.8 (7)	26.4 (7)	4.0 (7)	54.1 (7)	0.8 (7)	-
PESARO	40	13.8 (7)	25.4 (7)	1.6 (7)	53.9 (7)	0.6 (7)	14.0 (7)
MONDOLFO	90	14.4 (7)	25.6 (7)	5.5 (7)	49.0 (7)	2.0 (7)	13.6 (7)
MONTELABBATE	110	13.4 (7)	25.6 (7)	1.3 (7)	53.1 (7)	0.2 (7)	-
PIAGGE	120	13.8 (7)	24.5 (7)	4.2 (7)	38.8 (7)	1.0 (7)	-
SERRUNGARINA	210	14.0 (7)	24.7 (7)	4.8 (7)	26.0 (7)	0.4 (7)	-
S. LORENZO IN C.	260	15.6 (7)	26.3 (7)	6.0 (7)	30.7 (7)	0.6 (7)	14.0 (7)
MONTEFELCINO	270	13.9 (7)	25.1 (7)	4.1 (7)	30.0 (7)	0.4 (7)	-
CAGLI	280	12.5 (7)	25.5 (7)	-1.4 (7)	61.9 (7)	2.0 (7)	10.1 (7)
ACQUALAGNA	295	10.9 (7)	25.5 (7)	-0.5 (7)	43.1 (7)	3.2 (7)	13.1 (7)
SASSOCORVARO	340	15.7 (7)	25.4 (7)	6.5 (7)	34.1 (7)	0.0 (7)	14.3 (7)
S. ANGELO IN V.	360	11.2 (7)	24.6 (7)	-1.3 (7)	60.5 (7)	2.8 (7)	10.2 (7)
URBINO*	476	14.2 (7)	23.2 (7)	6.1 (7)	45.6 (7)	0.9 (7)	-
FRONTONE	530	10.9 (7)	22.5 (7)	2.8 (7)	41.7 (7)	2.4 (7)	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino - ** Temperatura terreno a 5cm; - dato mancante o non presente

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

A parte qualche strascico sul tacco d'Italia, il massimo barico incentrato ora sul Regno Unito ha nuovamente e in breve tempo riportato la stabilità su buona parte del Vecchio Continente. La vasta configurazione ad omega che si è venuta a creare lascia sguarnita essenzialmente la penisola iberica, Portogallo in primis, vulnerabili alle infiltrazioni della bolla depressionaria atlantica. Per il resto, appare ancora evidente il fiume di correnti fredde che ha caratterizzato la discesa della saccatura nord-orientale lungo l'Adriatico.

Il resto della settimana vedrà l'Italia consolidare le sue condizioni di bel tempo grazie all'omega altobarica di cui sopra, coadiuvata alla sua radice mediterranea dai contributi e rinforzi africani. Certo, qualche infiltrazione occidentale è prevista per domani e sabato, ma tutto sommato il protagonista altopressionario resisterà bene, almeno fino a domenica, ai tentativi di percussione delle voluminose depressioni atlantica e siberiana. Sarà per la settimana prossima che la sua egemonia non sarà più salvaguardata in pieno. Valori termici in pronto recupero sin da domani specialmente sul versante adriatico.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 16 Cielo sereno in mattinata; ingresso di velature in quota (cirrostrati) dalla fascia appenninica per le ore centrali e pomeridiane, in estensione verso le coste nella seconda parte della giornata, con accentuazione del mantello nuvoloso, comunque sottile, in serata. Precipitazioni assenti. Venti deboli orientali, con rinforzi costieri specialmente da sud-est. Temperature in sensibile recupero specialmente le massime.

venerdì 17 Cielo sereno o a tratti un po' velato da cirrostrati provenienti da ponente e in movimento soprattutto al centro-sud e sulla fascia appenninica. Precipitazioni assenti. Venti deboli orientali, in rotazione oraria nel corso delle ore centrali. Temperature ancora in crescita.

sabato 18 Cielo prevalentemente coperto da nuvolosità medio-alta nella prima parte della giornata, dissolvimenti in espansione da ponente nella seconda. Precipitazioni non si esclude un breve e parziale passaggio piovoso di debole entità da ovest nel corso della giornata. Venti deboli meridionali. Temperature in lieve ascesa le minime, in leggero calo le massime.

domenica 19 Cielo parzialmente o variamente coperto. Precipitazioni al momento non se ne escludono di isolate, nel caso più probabili sull'Appennino. Venti generalmente deboli da est e nord-est. Temperature in crescita specialmente nei valori minimi.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 22 aprile 2020**